



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

**FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL
MECCANISMO PREMIALE COLLEGATO AGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO**

**PIANO DI AZIONE COESIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI
COLLETTIVI AL SUD**

POR FSE 2014/2020

**AZIONE 10.1.1 “INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA
PARTICOLARI FRAGILITÀ, TRA CUI ANCHE PERSONE CON DISABILITÀ (AZIONI DI
TUTORING E MENTORING, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E DI COUNSELLING,
ATTIVITÀ INTEGRATIVE, INCLUSE QUELLE SPORTIVE, IN ORARIO
EXTRASCOLASTICO, AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DI APPARTENENZA)”**

Avviso “Tutti a Iscol@”

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

AVVISO ALLEGATO ALLA D.D. N.275/13450 DEL 03/10/2017



Indice

Sommario

DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE LINEE D'INTERVENTO.....	5
1. FINALITÀ DELL'AVVISO.....	5
2. OGGETTO DELL'AVVISO	5
3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO	5
4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	6
5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.....	6
6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE.....	7
6.1. AMMISSIBILITÀ.....	7
6.2. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	7
7. OBBLIGHI.....	8
7.1. OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	9
7.2. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO A SEGUITO DI AMMISSIONE ALLA SOVVENZIONE	10
8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	10
9. AMMISSIBILITÀ DELLA SOVVENZIONE	11
10. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO.....	12
11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	12
12. GUIDA ALLA GESTIONE E ALLA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DELLA LINEA C....	12
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
14. SCUOLE POLO	13
15. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI	13
16. INFORMATIVA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA.....	13
17. PRINCIPI ORIZZONTALI	14
18. PIANO DI SVILUPPO INDIVIDUALE (PSI).....	14
19. ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE AGGIUNTIVO	15
20. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	16
21. ALLEGATI.....	16
LINEA A - MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO E MATEMATICA).....	17
A.1. OBIETTIVI	17
A.2. BENEFICIARI.....	17
A.3. DESTINATARI	17
A.4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	17
A.5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA LINEA A1 E A2	18



A.6.	NUMERO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE	19
A.7.	MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE	19
A.8.	AFFIANCAMENTO AL DOCENTE AGGIUNTIVO	20
A.9.	REFERENTE DEL PROGRAMMA PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO (PREVISTO PER LE SOLE AUTONOMIE SCOLASTICHE OGGETTO DI REGGENZA)	20
A.10.	SOVVENZIONE LINEA A – UNITÀ DI COSTO STANDARD	22
A.11.	RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA A	22
A.12.	CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	23
LINEA B1 - SCUOLE APERTE – LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI		24
B1.1.	OBIETTIVI	24
B1.2.	BENEFICIARI	24
B1.3.	DESTINATARI	24
B1.4.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	24
B1.5.	NUMERO DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	25
B1.6.	SOVVENZIONE LINEA B1 - UNITÀ DI COSTO STANDARD	26
B1.7.	SOMME FORFETTARIE	26
B1.8.	RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA B1	27
B1.9.	CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	27
LINEA B2 - SCUOLE APERTE – LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI TECNOLOGICI		28
B2.1.	OBIETTIVI	28
B2.2.	BENEFICIARI	28
B2.3.	DESTINATARI	28
B2.4.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	28
B2.5.	NUMERO DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	30
B2.6.	SOVVENZIONE LINEA B2 – UNITÀ DI COSTO STANDARD	30
B2.7.	SOMME FORFETTARIE	31
B2.8.	RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA B2	31
B2.9.	CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	32
LINEA C - SOSTEGNO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO E DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE		33
C.1.	OBIETTIVI	33
C.2.	BENEFICIARI	33
C.3.	DESTINATARI	33
C.4.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	34
C.5.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA LINEA C	34



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

C.6.	NUMERO DI PROPOSTE PROGETTUALI	35
C.7.	MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE PROFESSIONISTA	35
C.8.	SOVVENZIONE LINEA C – UNITÀ DI COSTO STANDARD	36
C.9.	RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA C	36
C.10.	CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	37
C.11.	VALUTAZIONE DI MERITO	37

DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE LINEE D'INTERVENTO

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Autonoma della Sardegna (RAS), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi target Europa 2020 e degli obiettivi prefissati nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma (PNR), ha attivato l'intervento "Tutti a Iscol@" con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso diverse azioni che saranno attuate in maniera integrata.

Poiché il contrasto alla dispersione scolastica richiede interventi mirati e continui, l'intervento "Tutti a Iscol@" è stato organizzato su base pluriennale al fine di incidere in maniera strutturale sul suddetto fenomeno.

Pertanto, anche per l'anno scolastico 2017/2018, la RAS intende, attraverso il presente Avviso, sostenere misure di sostegno alla didattica per contribuire ad aumentare il numero di giovani che raggiungono il diploma.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso "Tutti a Iscol@" è suddiviso in tre Linee di intervento:

Linea A - Miglioramento delle competenze di base: azione finalizzata allo sviluppo delle competenze di base. La Linea A si articola in due Linee:

- **Linea A1:** sviluppo delle competenze linguistico/espressive degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali;
- **Linea A2:** sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali.

Linea B - Scuole aperte: azione finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme di didattica laboratoriale. La linea B si articola in due Linee:

- **Linea B1:** laboratori didattici extracurricolari;
- **Linea B2:** laboratori didattici extracurricolari tecnologici.

Linea C - Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale: azioni di tutoraggio, *mentoring* e di accompagnamento personalizzato, di *counselling* psicologico, educativo e familiare; Azione 10.1.1 POR FSE 2014/20 "interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza)".

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Possono partecipare all'Avviso le Autonomie scolastiche statali della Sardegna, secondo le modalità previste per ogni Linea di intervento nei successivi articoli dell'Avviso.

4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e di II grado, secondo le modalità previste per ogni Linea di intervento nei successivi articoli dell'Avviso.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La partecipazione all'Avviso avverrà mediante procedura telematica. Al fine di semplificare la procedura di partecipazione all'Avviso, gli indicatori di dispersione e disagio utilizzati per la selezione delle Autonomie sono stati elaborati dagli uffici della RAS; solo per la Linea C si richiede alle Autonomie scolastiche l'inserimento di alcuni dati sul sistema *online*.

Per le specifiche sulla costruzione degli indicatori consultare l'apposito ALLEGATO C CRITERI DI VALUTAZIONE.

Quindi per le Linee A e B le Autonomie scolastiche devono presentare una semplice manifestazione di interesse, mentre per la Linea C è richiesta la presentazione di una proposta progettuale che sarà valutata da una apposita Commissione di valutazione.

Per ulteriori dettagli consultare le parti specifiche relative alle singole Linee.

Le manifestazioni di interesse per le Linee A e B e le proposte progettuali per la Linea C dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente per via telematica attraverso la procedura *online* "Tutti a Iscol@ 2017/2018", disponibile all'indirizzo <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>.

La RAS comunicherà successivamente le date di apertura della procedura online per la trasmissione delle proposte progettuali/manifestazioni di interesse.

Per le Linee A e B il dossier di candidatura è costituito dalla manifestazione di interesse, che include anche la dichiarazione di impegno.

Per la sola Linea C, oltre alla domanda di partecipazione, è richiesto il formulario progettuale, che dovrà contenere la descrizione della proposta progettuale (ALLEGATO F FORMULARIO PROGETTUALE) firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico.

A seguito della completa e corretta compilazione delle maschere della procedura online, verrà generato il modulo di domanda che dovrà essere firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico e successivamente caricato sul sistema.

A conclusione della procedura il sistema indicherà che il processo è terminato con successo e trasmetterà un messaggio di posta elettronica alla casella PEC dell'Autonomia scolastica.

La PEC andrà conservata ai fini di qualsiasi verifica successiva.

Per ricevere assistenza sulla procedura *online* è possibile rivolgersi a:

- Supporto Tecnico di Sardegna IT per informazioni e quesiti relativi all'utilizzo della procedura *online*. L'indirizzo email dell'*help desk* è supporto.sipes@sardegna.it;
- Scuole Polo, ai recapiti indicati nell'ALLEGATO A SCUOLE POLO.

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

6.1. AMMISSIBILITÀ

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità di ciascuna manifestazione di interesse/proposta progettuale pervenuta saranno svolte dal Servizio Politiche Scolastiche. Potranno essere effettuate richieste di chiarimenti/integrazioni che dovranno essere riscontrate entro il termine indicato dal Servizio nella relativa comunicazione.

Le manifestazioni di interesse/proposte progettuali saranno considerate ammissibili se:

- a. presentate attraverso l'apposita procedura *online* con le modalità previste dall'Avviso;
- b. caricate a sistema entro il **25.10.2017 alle ore 13.00**;
- c. presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dall'Avviso;
- d. sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- e. corredate da tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

Qualora l'Autonomia scolastica inviasse un numero di manifestazioni di interesse/proposte progettuali superiore a quanto previsto nei paragrafi successivi per le singole Linee, le stesse verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissibilità, in ordine inversamente cronologico (dalla più recente alla più remota).

A tal fine, farà fede la data riportata dalla piattaforma informatica.

6.2. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le attività amministrative per la predisposizione delle graduatorie saranno svolte dal Servizio Politiche Scolastiche. I criteri di selezione e gli indicatori di riferimento per ciascuna Linea sono riportati in dettaglio nell'ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Linea A

La predisposizione delle graduatoria sarà determinata mediante l'attribuzione di un punteggio a ciascuna manifestazione d'interesse, sino ad un massimo di 100 punti. L'esito sarà la costituzione di quattro distinte graduatorie relative alle seguenti Linee e gradi scolastici:

- graduatoria per la **Linea A1** Italiano per le **scuola secondarie di I grado**;
- graduatoria per la **Linea A1** Italiano per le **scuola secondarie di II grado (biennio)**;
- graduatoria per la **Linea A2** Matematica per le **scuola secondarie di I grado**;
- graduatoria per la **Linea A2** Matematica per le **scuola secondarie di II grado (biennio)**.

Linea B

La predisposizione delle graduatoria sarà determinata mediante l'attribuzione di un punteggio a ciascuna manifestazione di interesse, sino ad un massimo di 100 punti. L'esito sarà la costituzione di sei distinte graduatorie relative alle seguenti Linee e gradi scolastici:

- graduatoria per la **Linea B1** per le **scuola primarie**;
- graduatoria per la **Linea B1** per le **scuola secondarie di I grado**;

- graduatoria per la **Linea B1** per le **scuola secondarie di II grado**;
- graduatoria per la **Linea B2** per le **scuola primarie**;
- graduatoria per la **Linea B2** per le **scuola secondarie di I grado**;
- graduatoria per la **Linea B2** per le **scuola secondarie di II grado**.

Linea C

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione di merito sulla base dei criteri indicati nell'ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche verrà nominata una Commissione per la valutazione delle proposte progettuali in base ai criteri di selezione individuati dall'Avviso.

La Commissione di Valutazione ha la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti in merito alla documentazione presentata dalle Autonomie scolastiche, le quali avranno l'obbligo di fornire le stesse nei tempi stabiliti. Decorso tale termine senza che le integrazioni/chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la proposta progettuale sarà dichiarata esclusa.

La valutazione sarà determinata mediante l'attribuzione di un punteggio, sino ad un massimo di 100 punti, per ciascuna proposta progettuale e la graduatoria sarà unica.

A conclusione della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione di Valutazione trasmette i verbali delle sedute al Direttore del Servizio che, con propria Determinazione, li approva. Il diritto del richiedente al godimento ed assegnazione del beneficio è stabilito unicamente dall'atto dirigenziale di approvazione delle graduatorie, con individuazione degli idonei finanziabili, in base alle risorse disponibili per il Centro di Responsabilità.

Le graduatorie relative alle tre linee saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della RAS (BURAS) e sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse.

Il Servizio Politiche Scolastiche provvederà a trasmettere a ciascuna Autonomia scolastica partecipante una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà la descrizione di tutti gli adempimenti necessari affinché si possa procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e valutazione, il Servizio Politiche Scolastiche provvederà a trasmettere a ciascuna Autonomia scolastica una formale nota con cui si comunicherà l'esclusione con le relative motivazioni.

7. OBBLIGHI

L'Autonomia scolastica beneficiaria è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza, nonché delle dichiarazioni rese.

7.1. OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'Autonomia scolastica, in sede di presentazione della manifestazione di interesse/proposta progettuale, dovrà impegnarsi a:

- a. rispettare il cronoprogramma delle attività previste dal presente Avviso;
- b. inserire il progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, se sovvenzionato;
- c. formare e tenere costantemente aggiornata la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività e comunicare preventivamente tutte le variazioni di calendario o, in caso di imprevisto, quanto prima possibile, a conclusione dei progetti la relazione conclusiva sulle attività svolte ed in particolare per la Linea C il diario di bordo;
- d. in caso di manifestazione di interesse relativa alla Linea A (A1 e/o A2), scegliere i PES con gli indicatori peggiori (si veda ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE), soprattutto nei casi in cui la manifestazione di interesse coinvolga più PES dell'Autonomia scolastica;
- e. per le Linee A e B1: rispettare quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo della Programmazione FSC 2014/20 (SI.GE.CO.);
- f. per la Linea C: rispettare quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo della Programmazione FSE 2014/20 (SI.GE.CO.) e dal Vademecum per l'Operatore FSE 4.0 e ss.mm.ii. e tutta la normativa vigente applicabile;
- g. assicurare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013, che tutti i documenti giustificativi siano resi disponibili fino al 31.12.2025, salvo eventuali diverse disposizioni;
- h. consentire in qualsiasi momento ogni verifica - *ex-ante*, *in-itinere*, *ex-post* - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;
- i. alimentare e tenere costantemente aggiornato il Sistema Informativo Lavoro (SIL) e gli altri eventuali Sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti (anche attraverso altre eventuali modalità che saranno comunicate dalla RAS), attraverso l'inserimento in tale sistemi dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico con la periodicità stabilita da RAS;
- j. fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati da RAS, fornendo dati sia quantitativi che qualitativi, sia *in itinere* che *ex post*;
- k. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- l. osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D.Lgs. 39 del 4/3/2014, nonché quanto previsto in materia di prevenzione vaccinale dal D.L. 73/2017 convertito nella L. 119/2017;
- m. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;
- n. fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui sono responsabili;
- o. adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento. Per quanto concerne la Linea C, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 ha predisposto un

Manuale d'uso quale strumento di identificazione visiva e di comunicazione della linea grafica rivolto a tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del POR FSE 2014/2020.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito della RAS al seguente link:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=321471&v=2&c=13077>;

- p. per la Linea C: autorizzare la pubblicazione dell'elenco delle operazioni e dei beneficiari nel sito della RAS, nel rispetto della normativa sulla *privacy*;
- q. produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso.

7.2. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO A SEGUITO DI AMMISSIONE ALLA SOVVENZIONE

A seguito dell'ammissione alla sovvenzione, ciascuna Autonomia scolastica, a cura del Dirigente scolastico, dovrà:

- sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo per accettazione e trasmetterlo al Servizio Politiche Scolastiche secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nell'Avviso o nelle comunicazioni RAS;
- sottoscrivere la richiesta di acconto sovvenzione e trasmetterlo al Servizio Politiche Scolastiche secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nell'Avviso o nelle comunicazioni RAS;
- richiedere il CUP per ogni progetto sovvenzionato, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti da RAS;
- trasmettere il **Calendario delle attività progettuali**¹ secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nell'Avviso o nelle comunicazioni RAS;
- garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento sulle medesime voci di spesa; tale divieto deve essere rispettato anche se l'attività sovvenzionata non va comprovata da documenti giustificativi di spesa, avendo la RAS optato per una modalità di rendicontazione improntata sulla semplificazione delle procedure di gestione. A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti devono essere annullati con le seguenti diciture a seconda della pertinenza:
 - “Intervento sovvenzionato col FSC 2007/13 Obiettivi di Servizio – Tutti a Iscol@ Linea A1”;
 - “Intervento sovvenzionato col FSC 2007/13 Obiettivi di Servizio – Tutti a Iscol@ Linea A2”;
 - “Intervento sovvenzionato col FSC 2007/13 Obiettivi di Servizio – Tutti a Iscol@ Linea B1”;
 - “Intervento sovvenzionato col PAC Sardegna - Tutti a Iscol@ Linea B2”;
 - “Intervento sovvenzionato col POR FSE 2014/2020 – Tutti a Iscol@ Linea C”.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata alle Autonomie scolastiche in due quote:

- a. **Acconto**: 80% della sovvenzione previo espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'Avviso che verranno comunque comunicati dal Servizio Politiche Scolastiche a seguito della pubblicazione delle graduatorie;

¹Il calendario delle attività potrà essere richiesto anche in formato elettronico tramite specifica piattaforma.

- b. **saldo**: 20% della sovvenzione, a chiusura delle attività e previo Controllo di Primo Livello (CPL) effettuato dalla RAS, che potrà avvalersi anche di soggetti esterni appositamente incaricati. Per procedere con i CPL, l'Autonomia scolastica dovrà trasmettere al Servizio Politiche Scolastiche o, solo per la Linea C, caricare sul sistema informativo, la richiesta di saldo con allegati i seguenti documenti:
- i) copia leggibile del Registro delle attività progettuali e funzionali e dei timesheet del personale (ATA, o tutor a seconda delle diverse Linee) impiegato nei progetti per le Linee A e B;
 - ii) diario di bordo per la Linea C;
 - iii) calendario finale delle attività;
 - iv) relazione finale di chiusura del Dirigente scolastico con la descrizione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti secondo il modello predisposto da RAS;
 - v) relazione finale descrittiva del docente che lavora in affiancamento per la Linea A (rif. Capitolo A.8);
 - vi) copia leggibile dei timesheet relativi ai referenti di programma (rif. Capitolo A.9);
 - vii) relazione finale di descrizione delle attività svolte dai referenti di programma (rif. Capitolo A.9).

Si precisa che in ogni caso anche la documentazione richiesta a saldo sarà oggetto di specifica comunicazione da parte del Servizio Politiche Scolastiche.

9. AMMISSIBILITÀ DELLA SOVVENZIONE

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dall'articolo 67, comma 1, lettera b del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'articolo 14 del Reg. (UE) 1304/2013, con particolare riferimento all'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS).

L'adozione delle UCS ai fini della quantificazione della sovvenzione pubblica permette la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti giustificativi; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

Le UCS sono impiegate sia per la determinazione della sovvenzione a preventivo, in relazione all'attività progettata, sia per la definizione della sovvenzione a consuntivo, in relazione all'attività effettivamente realizzata.

Infatti, in caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento sono previste decurtazioni della sovvenzione o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione.

La sovvenzione verrà pertanto calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti. I dettagli relativi alle specifiche UCS delle diverse Linee sono inseriti nell'ALLEGATO B DETTAGLI UCS e DECURTAZIONI.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla RAS relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del FSC, del PAC e del POR FSE 2014/2020.

10. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Per ciò che concerne il sistema di gestione e controllo degli interventi sovvenzionati dall'Avviso, con particolare riferimento alle opzioni di semplificazione adottate per la rendicontazione dei progetti, l'articolazione delle verifiche avverrà secondo il seguente schema:

- a. verifiche documentali sul 100% della documentazione richiesta;
- b. verifiche *in itinere in loco* a campione, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento degli interventi;
- c. verifiche documentali *ex-post* sul 100% delle domande di saldo (CPL), da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione progettuale.

La RAS provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

La RAS si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche.

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per consentire alla RAS il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario nonché la valutazione degli interventi, l'Autonomia scolastica è tenuta a fornire, tramite il caricamento su sistemi informativi di monitoraggio, o attraverso altre eventuali modalità che saranno comunicate dalla RAS, i seguenti dati:

- a. dati di avanzamento procedurale dell'intervento (a titolo di esempio: avvio, sospensioni, conclusione dell'intervento, etc.);
- b. dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (a titolo di esempio: dati anagrafici, titolo di studio dei destinatari, voti e dati sul rendimento scolastico etc.);
- c. dati di avanzamento finanziario (a titolo di esempio: dati di attuazione dell'intervento quali numero di ore, numero minimo di studenti frequentanti le attività, etc.);
- d. altri eventuali dati che dovessero rendersi necessari ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'intervento.

12. GUIDA ALLA GESTIONE E ALLA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DELLA LINEA C

Le modalità operative per la gestione e la rendicontazione dei progetti sovvenzionati sulla Linea C sono disciplinate dalla "Guida alla gestione e alla rendicontazione dei progetti" che verrà resa disponibile da RAS per le Autonomie beneficiarie dell'intervento.

Alla Guida saranno allegati anche modelli e facsimile da utilizzare durante l'attuazione del progetto.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, incardinato nella Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

Le Determinazioni adottate dal Dirigente del Servizio Politiche Scolastiche potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o mediante ricorso al TAR, entro i termini di legge.

14. SCUOLE POLO

L'istituzione delle "Scuole Polo Tutti a Iscol@" è principalmente volta alla semplificazione dell'intervento sul piano gestionale attraverso lo svolgimento di attività di assistenza e supporto alle Autonomie scolastiche in fase di programmazione, gestione e monitoraggio dell'intervento, in stretto raccordo con la RAS.

Per i dettagli relativi alle Scuole Polo, individuate con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 218 del 07.09.2017 e n. 244 del 19.09.2017, si rimanda allo specifico ALLEGATO A SCUOLE POLO.

15. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso ed ogni eventuale modifica dello stesso sono pubblicati sul sito della RAS - <http://www.regione.sardegna.it/> nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata alla DG Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS e, per estratto, sul BURAS.

Sarà data ampia diffusione all'Avviso, sia attraverso gli organi di stampa, sia attraverso interventi di animazione sul territorio organizzati e gestiti dalle Scuole Polo con il supporto della RAS. I dettagli su data, ora e luogo degli incontri saranno comunicati dalle Scuole Polo e pubblicati sul sito RAS nella pagina dedicata all'Avviso.

Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

16. INFORMATIVA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e dei propri dipendenti, collaboratori e società o enti appositamente incaricati;
- la RAS garantisce che il trattamento dei dati personali che pervengono tramite i moduli elettronici del Sistema Informativo Lavoro (SIL), anche in sede di registrazione, è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa sulla *privacy*;

- i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla RAS, eventualmente anche per il tramite di SardegnaT;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. L'esercizio dei diritti di cui al presente capo può essere esercitato facendo apposita richiesta alla PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;
- in caso di dati sensibili e semi-sensibili, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 e dell'art. 26 del Codice in materia di protezione dei dati personali, le Autonomie dovranno richiedere agli interessati il consenso scritto al trattamento da trasmettere al Servizio Politiche Scolastiche.

A tal fine si comunica che titolare del trattamento è il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e il Responsabile è il Direttore Generale della Pubblica Istruzione.

17. PRINCIPI ORIZZONTALI

L'Avviso, nel rispetto dell'articolo 7 del Reg. (UE) 1303/2013, sostiene il principio di promozione della parità fra uomini e donne e di non discriminazione, provvedendo affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e della gestione dello stesso Avviso.

A tal fine l'Avviso promuove le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

18. PIANO DI SVILUPPO INDIVIDUALE (PSI)

Il Servizio Politiche Scolastiche ha individuato come buona prassi il progetto *Jump@School²*, sulla prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna e finanziato dal Programma Europeo *Lifelong Learning Programme* (LLP) della Commissione Europea.

Il progetto ha coinvolto dieci partner provenienti da sei paesi (Italia, Austria, Germania, Polonia, Spagna e Turchia), quattro scuole - di cui due sarde - e 480 studenti di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

²Maggiori informazioni disponibili su www.jumpatschool.ue.

L'idea fondante del progetto è quella di sviluppare una strategia di prevenzione della dispersione scolastica mediante la sperimentazione nelle scuole di un modello d'intervento innovativo su un campione di studenti a rischio di abbandono. Obiettivo finale del processo è stato quello di fornire spunti di riflessione, raccomandazioni e suggerimenti utili per la definizione di politiche di istruzione e formazione professionale in grado di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

In via sperimentale, il Servizio ha deciso di dare seguito a questa esperienza riprendendo uno strumento metodologico utilizzato nel progetto che ha permesso di ottenere ottimi risultati e applicandolo al contesto dell'Avviso Tutti a Iscol@: il **Piano di Sviluppo Individuale (PSI)**.

Il PSI è un accordo che viene sottoscritto tra lo studente e il docente aggiunto (Linea A), gli operatori (Linea B) e/o il professionista (Linea C), attraverso il quale si definiscono congiuntamente gli obiettivi da conseguire, identificando anche eventuali ostacoli o sfide che potrebbero presentarsi nel percorso, e sviluppando una strategia per superarli.

Il PSI è un documento di notevole importanza perché costituisce un impegno formale, una sorta di contratto tra lo studente e il docente, l'operatore e/o il professionista i quali, insieme:

- si accordano sugli obiettivi da raggiungere e sulle criticità da affrontare;
 - progettano le attività da svolgere durante il progetto in base ai principali fattori di rischio dello studente, ma anche contemplando, per quanto possibile, i suoi desideri e le sue aspettative;
- danno un senso di continuità e coerenza all'esperienza relazionale collegando le attività progettuali con altre attività svolte in ambito scolastico o fuori dalla scuola.

In questa fase sperimentale, il ricorso al PSI come strumento metodologico è **facoltativo**; sarà il singolo docente o professionista a valutare se adottarlo durante le attività progettuali.

Il PSI, qualora utilizzato, è rivolto agli studenti della scuola secondaria di II grado e non deve essere trasmesso alla RAS, ma conservato nel fascicolo di progetto. Una copia del PSI deve essere consegnata allo studente.

19. ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE AGGIUNTIVO

In applicazione del D.Lgs. 39 del 4.03.2014, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE³, nel caso di impiego di personale aggiuntivo - indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro applicato - per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, è necessario richiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di: prostituzione minorile (600-bis c.p.); pornografia minorile (600-ter c.p.); detenzione di materiale pedopornografico (600-quater c.p.); iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (600-quinquies c.p.); adescamento minorenni (609 c.p.) ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. La disposizione riguarda non solo le figure dei docenti ma anche quelle dei tutor, dei liberi professionisti, dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo che abbia contatti diretti e regolari con i minori.

Come chiarito dalle Circolari interpretative del Ministero della Giustizia sul D.Lgs. 39/2014, n.1 e n. 2, onde evitare che nella fase di selezione del personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali possano verificarsi problemi organizzativi dovuti al ritardo dell'emanazione del certificato al Casellario, si precisa che, una volta fatta la richiesta di certificato al Casellario, l'Autonomia scolastica

³Relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

può procedere all'impiego del lavoratore anche soltanto mediante l'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione del lavoratore, circa l'assenza a suo carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

20. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

21. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

- ALLEGATO A SCUOLE POLO;
- ALLEGATO B DETTAGLI UCS E DECURTAZIONI;
- ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE;
- ALLEGATO D RIFERIMENTI NORMATIVI;
- ALLEGATO E CHECK LIST DOCUMENTI;
- ALLEGATO F FORMULARIO PROGETTUALE;
- ALLEGATO G FAC SIMILE PROPOSTA PROGETTUALE LINEA C;
- ALLEGATO H ACCORDO MIUR – RAS;
- ALLEGATO I ADDENDUM ALL'ACCORDO USR – RAS.

LINEA A - MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO E MATEMATICA)

A.1. OBIETTIVI

Migliorare le competenze di base degli studenti e ridurre la dispersione scolastica.

A.2. BENEFICIARI

Le Autonomie scolastiche statali della Sardegna.

A.3. DESTINATARI

Gli studenti della scuola secondaria di I grado e gli studenti del primo biennio della scuola secondaria di II grado della Sardegna sono il target dell'intervento.

Gli studenti destinatari saranno individuati dall'Autonomia scolastica rispettando i seguenti criteri di selezione:

- a. studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline;
- b. studenti con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti.

In particolare, si dovrà dare priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- a. studenti provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- b. studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

L'Autonomia scolastica dovrà garantire la presenza di un **numero minimo di 30 studenti coinvolti nelle attività progettuali, nonché di un numero minimo medio di 8 studenti** per ogni singola giornata, calcolato sul totale delle giornate di attività didattica. La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo complessivo e medio comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell' Allegato B UCS e decurtazioni.

A.4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Per la realizzazione della Linea A sono previste azioni strutturate di recupero delle competenze di base, italiano e matematica, attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari.

Le attività potranno svolgersi in orario sia antimeridiano che pomeridiano e dovranno essere **integrative** rispetto all'attività didattica ordinaria favorendo la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico.

Ciascun intervento dovrà obbligatoriamente terminare entro il **31 agosto 2018** e avere una durata complessiva di **400 ore** di cui:

- **360 ore di attività didattica** relative alle competenze di base (italiano e matematica);
- **40 ore di attività funzionali** al progetto. Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (a mero titolo di esempio: la partecipazione del docente aggiuntivo ai Consigli di classe o

alle riunioni del Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione obbligatoria ecc.).

Per realizzare in maniera più efficiente le attività, dovrà essere garantita una struttura costituita da personale ATA che operi in supporto alla dotazione organica ordinaria per la quale verranno riconosciute le spese. Il personale aggiuntivo costituirà pertanto una dotazione a disposizione di ciascuna Autonomia scolastica per **200 ore** e sarà impiegato in via esclusiva nella realizzazione delle attività previste.

L'Autonomia scolastica, per ciascun intervento sovvenzionato, potrà scegliere se ricorrere al supporto:

- di un assistente amministrativo, per un monte ore complessivo di 200 ore;
- di un collaboratore scolastico, per un monte ore complessivo di 200 ore;
- della combinazione delle due figure precedenti, per un impegno che comunque non deve superare il monte orario complessivo di 200 ore.

A.5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA LINEA A1 e A2

La linea A consiste in un insieme di moduli che devono integrare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola volti al miglioramento degli ambiti disciplinari/tematici, in particolare:

Linea A1: sviluppo delle competenze linguistico/espressive ("Italiano") degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali.

Per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli obiettivi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento;
- sviluppare competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- interpretare la lettura come momento di scambio di esperienze e di emozioni e come stimolo alla fantasia e alla creatività;
- sviluppare la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi.

Linea A2: sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche ("Matematica") degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali.

Per lo sviluppo delle competenze matematiche verrà posta attenzione alla capacità di:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- avere padronanza del calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;

- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici;
- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

A.6. NUMERO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Ciascuna Autonomia scolastica potrà presentare un numero di manifestazioni di interesse secondo le regole di seguito descritte, **valide per entrambe le Linee A1 e A2**, considerando l'organico di diritto 2017/2018 e gli indicatori di riferimento riportati in dettaglio nell'Allegato C Criteri di valutazione:

- Autonomia scolastica con un numero di studenti target inferiore o uguale a 150 e uno o più PES: può presentare **un'unica manifestazione di interesse**.
- Autonomia scolastica con un numero di studenti target maggiore di 150 e uno o più PES: può presentare una manifestazione di interesse **ogni 150 studenti**, fino ad un massimo di **4 manifestazioni di interesse**.

In entrambi i casi, qualora l'Autonomia scolastica abbia più di un PES, la stessa dovrà obbligatoriamente presentare le proprie manifestazioni di interesse scegliendo i PES a partire da quelli con i più alti indicatori.

Al fine di fornire una corretta informativa alle Autonomie, gli indicatori di ciascun PES di propria competenza sono riportati all'interno del sistema informativo *on-line*.

Le Autonomie scolastiche comprendenti tutti i gradi di scuola (Istituti Globali e Convitti) possono presentare le proposte progettuali con riferimento a ciascun grado (secondaria di I grado e biennio della secondaria di II grado) seguendo le regole di cui sopra.

A.7. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Il personale, docente e ATA, necessario per l'attuazione delle attività progettuali è individuato dalle Autonomie scolastiche beneficiarie della sovvenzione.

Per la selezione del personale, docente e ATA, si applicano le disposizioni di cui all'Accordo sottoscritto il 02.ottobre 2017 tra l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, allegato al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale.

Con esclusivo riferimento al **personale docente** selezionato attraverso Avvisi ad evidenza pubblica o tra il personale docente di ruolo, si evidenzia che i docenti possono essere al **massimo 3** nel rispetto del monte ore complessivo previsto dal presente Avviso pari a 400 ore e che ogni docente coinvolto dovrà svolgere un numero di ore di attività funzionali pari al 10% delle sue ore di docenza, tali ore dovranno essere comunque un numero intero e non frazioni di ore.

Con riferimento al personale ATA, l'Autonomia scolastica potrà avvalersi sia di personale amministrativo sia di collaboratori scolastici, per un impegno che non deve superare il monte ore complessivo di 200 ore.

A.8. AFFIANCAMENTO AL DOCENTE AGGIUNTIVO

Sono previste **20 ore di affiancamento** ai docenti aggiuntivi, indipendentemente dalla modalità di individuazione degli stessi, di cui almeno 12 ore svolte durante le ore di attività didattica e al massimo 8 ore durante le attività funzionali, ai fini del miglioramento delle competenze didattiche e/o per la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e insegnamento che accrescano la motivazione dello studente, favorendone di conseguenza il successo scolastico.

I docenti che svolgeranno le attività di affiancamento saranno selezionati, attraverso una manifestazione di interesse, tra i docenti dell'Autonomia scolastica. Ai fini della riuscita dell'intervento dovranno essere individuati docenti con comprovate capacità didattiche innovative, relazionali e comunicative. Tutte le ore, per essere ammissibili, devono essere aggiuntive rispetto al curriculum scolastico.

Le attività potranno svolgersi in orario antimeridiano o pomeridiano. In particolare, l'Autonomia scolastica definirà il calendario delle attività di affiancamento (date e orari) che il docente assunto dovrà accettare incondizionatamente. Eventuali modifiche del calendario delle attività dovranno essere preventivamente concordate con il Dirigente scolastico.

N.B.: Le 20 ore di affiancamento si intendono per progetto. Pertanto, in caso di individuazione di più docenti esterni per lo stesso progetto, le 20 ore devono essere ripartite tra i docenti selezionati.

A.9. REFERENTE DEL PROGRAMMA PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO (Previsto per le sole Autonomie scolastiche oggetto di reggenza)

Considerato l'elevato numero di incarichi di reggenza delle Autonomie scolastiche della Sardegna, per l'anno scolastico 2017/2018, il presente Avviso prevede un supporto alle attività di coordinamento e di gestione amministrativa e didattica dei progetti che sarà finanziato a valere sulle risorse di cui al Programma Tutti a Iscol@.

A tal proposito, al fine di favorire il raggiungimento delle finalità del Programma "Tutti a Iscol@", è prevista, **limitatamente all'anno scolastico 2017/2018**, l'individuazione di un **referente di programma** che, in supporto al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali ed amministrativi, attui il coordinamento del lavoro portato avanti nei singoli progetti e sovrintenda alla corretta e puntuale gestione didattica, organizzativa e amministrativa degli stessi **nelle Autonomie scolastiche affidate in reggenza che risultino beneficiarie del finanziamento.**

Per poter richiedere la fruizione di tale supporto, si devono verificare le seguenti condizioni⁴:

- a) l'Autonomia scolastica deve risultare beneficiaria e avviare almeno due progetti afferenti alla Linea A1 o alla Linea A2 o alla Linea B1;**
- b) almeno uno dei due progetti afferisce o alla Linea A1 oppure alla Linea A2;**

Il referente di programma fornirà un supporto per quanto concerne tutte le Linee dell'Avviso (A1, A2, B1,

⁴ Secondo quanto previsto nell'Accordo RAS – USR Sardegna del 02 ottobre 2017.

B2, C) attivate e potrà essere individuato sia all'interno dell'Autonomia scolastica affidata in reggenza, in base a criteri di qualificazione professionale, sia all'esterno, attraverso selezioni ad evidenza pubblica, attraverso una valutazione comparativa dei *curricula*, che andranno conservati agli atti, e il supporto di una trasparente motivazione delle scelte operate.

Il referente esterno alla scuola deve avere esperienza in coordinamento e gestione di progetti complessi in ambito scolastico e può anche essere un docente di altra istituzione scolastica diversa da quella beneficiaria del finanziamento.

Nel caso in cui si opti per l'individuazione del referente all'interno dell'Autonomia scolastica, la prestazione sarà garantita attraverso l'esonero parziale dall'insegnamento del docente. Per le ore di esonero previste per i referenti interni la scuola dispone la sostituzione con personale docente idoneo agli insegnamenti della stessa classe di concorso individuato con le modalità di cui all'Accordo RAS – USR Sardegna del 02.10.2017.

Le attività del referente saranno garantite per un numero **massimo di 200** ore per ciascuna Autonomia scolastica, affidata in reggenza, che sia beneficiaria di almeno due progetti afferenti alla Linea A (A1 o A2) o B1.

In particolare il referente svolge i **seguenti compiti**:

- coordina l'insieme dei progetti finanziati all'Autonomia a valere sul programma "Tutti a Iscol@", sovrintendendo alla corretta e uniforme gestione delle procedure e della documentazione relativa ai progetti e assicurando una omogenea e puntuale trasmissione dei medesimi alla RAS o ai suoi incaricati in supporto al Dirigente scolastico e al Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- affianca e supporta il Dirigente scolastico nelle attività di direzione organizzativa e didattica dei progetti;
- supporta il Direttore dei servizi generali ed amministrativi nella soluzione delle problematiche relative alla gestione dei progetti;
- assicura le opportune sinergie tra i progetti delle diverse Linee (A, B e C) finanziate all'Autonomia a valere sul Programma "Tutti a Iscol@";
- mantiene un canale di comunicazione costante con i referenti di progetto al fine di raccogliere informazioni su eventuali criticità e/o buone pratiche rispetto alle quali trovare soluzioni comuni e garantire un buon livello di condivisione;
- svolge tutte le ulteriori attività necessarie a garantire una gestione puntuale, efficiente ed efficace dei progetti e il buon andamento degli stessi.

La Sovvenzione complessiva massima per il rimborso di ciascun intervento di supporto organizzativo regolarmente realizzato è pari a **€ 10.600,00**. I dettagli specifici e la modalità di individuazione dell'UCS sono riportate nell'ALLEGATO B DETTAGLI UCS E DECURTAZIONI.

Le prestazioni del referente devono essere preventivamente comunicate alla RAS tramite invio di apposito calendario, da aggiornare tempestivamente in caso di modifiche, e devono essere registrate su un apposito *timesheet* con le medesime modalità previste per il personale ATA della Linea A.

A seguito della conclusione delle attività il referente dovrà altresì redigere una apposita relazione finale di descrizione delle attività svolte.

In caso di utilizzo di un numero inferiore di ore rispetto alla dotazione complessiva (200) si provvederà a effettuare una specifica decurtazione sulla UCS secondo quanto previsto nell'ALLEGATO B DETTAGLI UCS E DECURTAZIONI.

Gli incarichi - che assumono la forma di scrittura privata (o di incarico professionale per gli esterni) - devono essere sottoscritti dal soggetto interessato e dal Dirigente scolastico.

A.10. SOVVENZIONE LINEA A – UNITÀ DI COSTO STANDARD

La Sovvenzione complessiva per il rimborso di ciascuna manifestazione di interesse regolarmente realizzata è pari a **€ 28.120,00**.

Per quanto concerne le UCS individuate per la sovvenzione di ciascuna manifestazione di interesse, la modalità di individuazione della stessa è riportata nell'ALLEGATO B DETTAGLI UCS E DECURTAZIONI.

A.11. RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA A

Le risorse complessivamente disponibili per la sovvenzione delle manifestazioni di interesse della Linea A sono pari a **€ 9.777.760** a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» per il periodo di programmazione 2007-2013.

In particolare, per la copertura dei fabbisogni finanziari delle singole articolazioni della Linea A, è prevista la ripartizione proporzionale delle risorse in base alla numerosità della popolazione scolastica secondo la seguente tabella:

Tabella A.10.1. Ripartizione delle risorse per la Linea A

Linea	Grado di scuola	Risorse
Linea A1 - Miglioramento delle competenze degli studenti nella lingua italiana	Scuole secondarie di I grado	2.267.844
	Scuole secondarie di II grado	2.059.036
	Subtotale Linea A1	4.326.880
Linea A2 - Miglioramento delle competenze degli studenti in matematica	Scuole secondarie di I grado	2.896.787
	Scuole secondarie di II grado	2.554.093
	Subtotale Linea A2	5.450.880
	Totale	9.777.760

La RAS si riserva di modificare la distribuzione delle risorse disponibili in base al numero delle manifestazioni di interesse pervenute e di aumentare lo stanziamento qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, anche di fonti diverse.

A.12. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

I criteri di valutazione e i punteggi nell'ambito dei progetti della Linea A sono contenuti nell'ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

LINEA B1 - SCUOLE APERTE – LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI

B1.1. OBIETTIVI

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica migliorando le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti.

B1.2. BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento le autonomie scolastiche statali della Sardegna, con riferimento ai seguenti gradi: primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado.

In relazione alle **autonomie scolastiche secondarie di I e di II grado**, potranno presentare manifestazione di interesse per la linea B1 le sole Autonomie scolastiche che hanno presentato almeno una manifestazione di interesse per la Linea A (A1 o A2) per la presente annualità 2017/2018.

B1.3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento gli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di I grado e delle scuole secondarie di II grado. Gli studenti destinatari saranno individuati dall'Autonomia scolastica rispettando i seguenti criteri di selezione:

- a. studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline;
- b. studenti con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti.

In particolare, si dovrà dare priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- a. studenti provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- b. studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Autonomia scolastica dovrà garantire la presenza di un **numero minimo di 15 studenti** durante il periodo di ammissibilità (dalla data di inizio delle attività fino al 31 agosto 2018). Il **numero massimo di studenti**, per ciascun laboratorio, **è pari a 25⁵**.

La riduzione del numero degli studenti al di sotto del numero minimo comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione.

B1.4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso modalità educative di tipo laboratoriale e prevede l'apertura delle scuole al di fuori dell'orario in cui si svolge l'ordinaria attività didattica.

⁵Il numero minimo e il numero massimo degli studenti sono stabiliti al solo fine del calcolo della sovvenzione massima concedibile. In caso di numero inferiore al minimo di 15 studenti verranno applicate le decurtazioni previste dal presente Avviso. In caso di numero superiore al massimo di 25 studenti la RAS riconoscerà comunque una sovvenzione calcolata al massimo su 25 studenti.

Il Servizio Politiche Scolastiche, con Determinazione 201 del 09.08.2017 ha approvato l'Avviso Pubblico "Tutti a Iscol@- Scuole Aperte - Linea B1" rivolto a Enti Pubblici, Associazioni e Imprese, con l'obiettivo di creare un **Catalogo di Laboratori Didattici** sui seguenti ambiti tematici:

Laboratorio 1 – Ambito: Area di educazione civica. Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di promuovere la lotta al bullismo, l'educazione al rispetto, alla legalità, alla tolleranza, alla non discriminazione e ai valori costituzionali.

Laboratorio 2 – Ambito: Area linguistica. Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di ampliare le competenze linguistiche straniere progettando un percorso di apprendimento attraverso metodologie innovative, proponendo una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività.

Laboratorio 3 – Ambito: Area Arte. Sono previsti laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari, poesia e arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa.

Laboratorio 4 – Ambito: Area manualità creativa. Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di ampliare le competenze nel campo dell'artigianato tipico e non, attraverso l'uso di materiali da riciclo, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica, incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco.

Laboratorio 5 – Ambito: Area beni comuni. Sono previsti laboratori di giardinaggio, orti urbani, cura del paesaggio, del mare, delle scuole, dell'ambiente e del verde pubblico prevedendo anche l'uso di materiali ecologici e bioarchitettura.

Laboratorio 6 – Ambito: Area educazione alla salute e sicurezza. Sono previsti laboratori di attività ludico-sportiva, prevenzione sanitaria, educazione alimentare, educazione stradale, propedeutica allo sport.

Laboratorio 7 – Ambito: Area ciclo di vita di un prodotto e management. I laboratori simuleranno attraverso giochi di ruolo o altro, un percorso di business model che stimolino la conoscenza dei processi produttivi e di management anche legati al territorio; potranno essere realizzate piccole officine tradizionali relazionate ai poli produttivi territoriali.

Laboratorio 8 – Ambito: Area identità territoriale, paesaggio, promozione turistica. Leggere il paesaggio attraverso i 5 sensi: vista, tatto, udito, olfatto e gusto. Il laboratorio promuove un percorso educativo incentrato sulla conoscenza del territorio locale e regionale. Gli studenti, potranno individuare gli elementi caratterizzanti il proprio paesaggio attraverso l'esplorazione dei 5 sensi.

Tutti i laboratori avranno una durata di **30 ore** e dovranno terminare entro il **31 agosto 2018**.

Tutte le attività saranno aperte agli studenti individuati dalla Autonomia scolastica sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso.

Il Catalogo di Laboratori Didattici della Linea B1 sarà disponibile per la consultazione ad un indirizzo che verrà successivamente comunicato.

B1.5. NUMERO DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Ciascuna Autonomia scolastica potrà presentare un'unica manifestazione di interesse alla partecipazione ai laboratori presenti nel Catalogo per ogni grado di scuola (primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado).

L'abbinamento laboratorio/Autonomia scolastica avverrà in una seconda fase, a seguito della pubblicazione del Catalogo e secondo l'ordine della graduatoria delle manifestazioni di interesse.

L'Autonomia scolastica individuerà, in ordine di priorità, i laboratori maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni e obiettivi didattici, fino ad esaurimento della disponibilità dei laboratori in Catalogo.

Nel caso in cui due o più Autonomie scolastiche con lo stesso punteggio in graduatoria optassero per lo stesso laboratorio e non fosse possibile soddisfare tutte le richieste, per l'abbinamento Autonomia scolastica/laboratorio si procederà per sorteggio.

Per poter ospitare i laboratori, l'Autonomia scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare. All'Autonomia scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a garantire l'apertura della scuola. Essa pertanto potrà:

- disporre del personale⁶ già in ruolo, oltre il normale orario di lavoro;
- contrattualizzare personale aggiuntivo, con piena discrezionalità nella scelta della tipologia contrattuale da applicare.

In entrambi i casi, tale scelta non comporterà alcuna modifica dell'importo della sovvenzione prevista.

L'Autonomia scolastica dovrà altresì garantire, tra il personale di ruolo o tra quello in servizio nella scuola per l'anno scolastico 2017/2018, uno (o più) **tutor d'aula** per laboratorio.

Il tutor d'aula dovrà essere presente per tutte le ore di realizzazione dell'attività laboratoriale; egli svolge funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti ai laboratori (a titolo d'esempio: attività di assistenza didattica, compilazione dei registri, tenuta dell'aula con possibilità di momenti di docenza connessi all'attività laboratoriale, attività di coordinamento fra operatori esterni e studenti e fra operatori esterni e dirigenza scolastica, sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici).

B1.6. SOVVENZIONE LINEA B1 - UNITÀ DI COSTO STANDARD

La sovvenzione complessiva a disposizione delle Autonomie scolastiche, pari a **€ 9.660,00**, è data dalla somma delle quote derivanti dall'Unità di Costo Standard per attività propriamente didattiche, per attività gestionali, per sovvenzionare gli operatori economici scelti dal catalogo regionale e da una quota forfettaria per acquisto di materiali non informatici e funzionali al progetto.

Sovvenzione complessiva = quota UCS ora/laboratorio pari a max **1.800,00** euro

+ quota UCS ora/studente, pari a max **750,00** euro

+ quota destinata all'Operatore esterno pari a max **5.610,00** euro

+ quota forfettaria pari a max **1.500,00** euro

I dettagli relativi al calcolo delle Unità di Costo Standard sono inseriti nell'ALLEGATO B DETTAGLI UCS E DECURTAZIONI.

B1.7. SOMME FORFETTARIE

In aggiunta all'importo calcolato utilizzando le UCS ora/laboratorio e UCS ora/studente, la RAS provvederà ad erogare alle Autonomie scolastiche beneficiarie una somma forfettaria pari a **€ 1.500,00**

⁶Ad esempio personale ATA.

per l'acquisto di apposite strumentazioni a supporto delle attività laboratoriali (es. strumenti musicali, attrezzi da lavoro ecc.) con esclusione di dispositivi informatici standard quali, ad esempio computer, tablet o infrastrutturali di rete.

L'effettiva realizzazione delle operazioni sarà comprovata attraverso i seguenti documenti:

- a. dichiarazione del Dirigente scolastico attestante l'acquisto delle attrezzature con la puntuale descrizione delle caratteristiche tecniche di ciascun bene acquistato nonché l'attestazione della sua coerenza e della sua adeguatezza alle esigenze dell'operazione sovvenzionata;
- b. copia della fattura di acquisto di ciascun bene acquistato ai fini della verifica dell'ammissibilità temporale dell'operazione (si ricorda che l'acquisto e la contestuale consegna deve perfezionarsi nell'arco temporale antecedente la fine del progetto e il suddetto bene è strumentale alla positiva realizzazione dell'intervento).

Ai fini del presente Avviso, non è ammesso l'acquisto di beni usati.

In caso di mancato acquisto delle attrezzature, o di documenti comprovanti l'acquisto non conformi, verrà decurtato l'intero importo di € 1.500,00.

B1.8. RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA B1

Le risorse complessivamente disponibili per la sovvenzione delle attività progettuali della Linea B1 sono pari a **€ 1.758.500,00** a valere sul FSC "Obiettivi di Servizio" 2007- 2013. La RAS si riserva di aumentare il suddetto importo in caso di rinvenimento di ulteriori risorse.

Per la copertura dei fabbisogni finanziari delle singole articolazioni della Linea B1 è prevista la ripartizione proporzionale delle risorse in base alla numerosità della popolazione scolastica:

Tabella B1.8.1. Tabella Ripartizione delle risorse

Linea	Grado di scuola	Risorse
Linea B1: Laboratori Didattici Tradizionali	Primarie	€ 623.006,06
	Secondarie di primo grado	€ 370.862,07
	Secondarie di secondo grado	€ 764.631,87
	Totale	€ 1.758.500,00

La RAS si riserva di modificare la distribuzione delle risorse disponibili in base al numero delle manifestazioni d'interesse pervenute.

B1.9. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Gli indicatori ed i punteggi attribuibili nell'ambito dei progetti della Linea B1 sono contenuti nell'ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

LINEA B2 - SCUOLE APERTE – LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI TECNOLOGICI

B2.1. OBIETTIVI

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica migliorando le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti.

B2.2. BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento le autonomie scolastiche statali della Sardegna dei seguenti gradi: primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado.

In relazione alle autonomie scolastiche **secondarie di I grado e di II grado**, potranno presentare manifestazione di interesse per la Linea B2 le sole Autonomie scolastiche che hanno presentato almeno una manifestazione di interesse per la Linea A (A1 o A2) per la presente annualità 2017/2018.

B2.3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento gli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di I grado e delle scuole secondarie di II grado della Sardegna. Gli studenti destinatari saranno individuati dall'Autonomia scolastica rispettando i seguenti criteri di selezione:

- a. studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline;
- b. studenti con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti.

In particolare, si dovrà dare priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- a. studenti provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- b. studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, dovrà essere garantita la presenza di un **numero minimo di 15 studenti** durante il periodo di ammissibilità (dalla data di inizio delle attività fino al 31 agosto 2018). Il **numero massimo di studenti**, per ciascun laboratorio, è **pari a 20⁷**.

La riduzione del numero degli studenti al di sotto del numero minimo comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione.

B2.4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede l'apertura delle scuole al di fuori dell'orario in cui si svolge l'ordinaria attività didattica ed è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso modalità educative di tipo laboratoriale.

Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, in conformità con la DGR 49/8 del 06.10.2015, ha dato mandato all'**Agenzia regionale Sardegna Ricerche** (d'ora in poi

⁷Il numero minimo e il numero massimo degli studenti sono stabiliti al solo fine del calcolo della sovvenzione massima concedibile. In caso di numero inferiore al minimo di 15 studenti verranno applicate le decurtazioni previste dal presente Avviso. In caso di numero superiore al massimo di 20 studenti la RAS riconoscerà comunque una sovvenzione calcolata al massimo su 20 studenti.

Sardegna Ricerche) di elaborare un **Catalogo** di Laboratori Extracurricolari tecnologici nei seguenti ambiti tematici:

Ambito 1: Scuola senza pareti [SSP]: la Scuola senza pareti è uno spazio di apprendimento che va oltre l'aula o l'edificio scolastico e comprende tutti gli ambienti in cui viviamo. SSP propone di utilizzare le nuove tecnologie, in particolare la realtà aumentata (AR) per evidenziare la connessione tra i concetti trattati nel curriculum scolastico e quanto esiste nel nostro spazio di vita.

Ambito 2: Laboratori Remoti e Virtuali [LRV]: per laboratorio remoto intendiamo un laboratorio in cui fare esperimenti reali in remoto, ossia a distanza, tramite un'applicazione web accessibile da un pc o da un tablet connesso ad internet. Per laboratorio virtuale intendiamo invece un ambiente di sperimentazione creato da un software che consente di simulare esperimenti reali su pc, tablet o smartphone.

Ambito 3: Robotica Educativa [LRE]: l'obiettivo generale dell'ambito 3 è di sensibilizzare la comunità scolastica sarda sulle potenzialità didattiche della robotica educativa. Gli alunni potranno interagire direttamente con un robot (o un dispositivo robotizzato), montarlo/costruirlo e programmarlo.

Ambito 4: Aeromobili a Pilotaggio Remoto - Il Drone [APR-Drone]: in questo ambito gli alunni, aiutati dai tutor tecnologici e dagli insegnanti, potranno, in base ad uno scenario prescelto, eseguire riprese aeree di una località di interesse e/o rilevare dati di diversa natura (ambientali e territoriali), presentando i risultati sotto forma di materiale multimediale.

Ambito 5: Inchiostro conduttivo, disegno e costruzioni [Inc-Con]: in questo ambito gli alunni avranno la possibilità di progettare e realizzare dei circuiti elettrici mediante l'impiego di penne/pennarelli conduttivi (in grado di rilasciare inchiostro conduttivo) al posto di saldature e fili elettrici, per la produzione di scenari illuminati, animati e/o interattivi su materiali tradizionali (plastica, legno, etc.) o semplicemente per illuminare un ambiente.

Ambito 6: Fabbricazione Digitale [FABD]: si prevede la modellazione in 3D e la produzione di oggetti reali finalizzati all'analisi, allo studio e alla risoluzione di un problema concreto.

Ambito 7: Creatività Urbana 3D [CU3D]: si propone l'uso della realtà aumentata in un contesto sociale. Gli alunni dovranno riflettere su aree urbane o su spazi di loro interesse e, attraverso l'uso della realtà aumentata, proporre una modifica e/o un miglioramento degli elementi che caratterizzano tale ambiente.

Ambito 8: Connettere per capire con l'IoT [CCIOT]: gli alunni utilizzeranno sensori e attuatori applicati su dispositivi connessi in rete per indagare aspetti quali l'inquinamento (ambientale, acustico, elettromagnetico), il consumo energetico, l'impronta ecologica o altre realtà misurabili e interpretabili mediante tali tecnologie.

Ambito 9: Che cosa c'è nella città digitale [Città-Dig]: in questo ambito si potranno creare contenuti multimediali e connetterli al mondo reale tramite l'impiego di dispositivi mobili e di TAG quali QR Code, NFC o simili. I ragazzi potranno applicare i TAG ad un edificio, un monumento o un oggetto. I contenuti realizzati saranno inseriti in una piattaforma Web per il Digital Asset Management (DAM - archivio centralizzato per i contenuti digitali) e resi accessibili al pubblico.

Ambito 10: Coding e pensiero computazionale [Coding]: i laboratori di coding hanno lo scopo di immergere i partecipanti in un ambiente costruttivo, in cui si troveranno a risolvere un problema tramite l'ausilio della programmazione. Nell'alunno il pensiero computazionale si sviluppa gradatamente, attraverso l'attuazione di processi creativi di cui è protagonista.

Ambito 11: Cibo, Conoscere per scegliere [CCS]: si intende attirare l'attenzione dei più giovani sui temi dell'alimentazione utilizzando le possibilità offerte dalle tecnologie di stampa 3D (quando

possibile con sostanze edibili) in unione con la dinamica del “mangiare” già presente in alcuni giochi (scacchi, dama, backgammon, ecc.), si potranno realizzare pezzi, pedine, ecc. commestibili realizzati in alimenti il cui contenuto è equilibrato da un punto di vista nutrizionale.

Tutti i laboratori avranno una durata di **60 ore** e dovranno terminare **entro il 31 agosto 2018**.

Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dalla Autonomia scolastica sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso.

Il Catalogo di Laboratori Didattici della Linea B2 sarà disponibile per la consultazione ad un indirizzo che verrà successivamente comunicato.

B2.5. NUMERO DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Ciascuna Autonomia scolastica potrà presentare - attraverso una specifica procedura online - **una manifestazione di interesse** alla partecipazione ai laboratori che saranno presenti nel Catalogo, **per ogni grado di scuola** (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado).

L'abbinamento laboratorio/Autonomia scolastica avverrà in una seconda fase, a seguito della pubblicazione del Catalogo e secondo l'ordine della graduatoria delle manifestazioni di interesse. L'Autonomia scolastica individuerà, in ordine di priorità, i laboratori maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni e obiettivi didattici, fino ad esaurimento della disponibilità dei laboratori in Catalogo.

Nel caso in cui due o più Autonomie scolastiche con lo stesso punteggio in graduatoria optassero per lo stesso laboratorio e non fosse possibile soddisfare tutte le richieste, per l'abbinamento Autonomia scolastica/laboratorio si procederà per sorteggio casuale.

Per poter ospitare i laboratori, l'Autonomia scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare. All'Autonomia scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a garantire l'apertura della scuola. Essa pertanto potrà:

- disporre del personale⁸ già in ruolo, oltre il normale orario di lavoro;
- contrattualizzare personale aggiuntivo, con piena discrezionalità nella scelta della tipologia contrattuale da applicare.

In entrambi i casi, tale scelta non comporterà alcuna modifica dell'importo della sovvenzione prevista.

L'Autonomia scolastica dovrà altresì garantire, tra il personale di ruolo o tra quello in servizio nella scuola per l'anno scolastico 2017/2018, uno (o più) **tutor d'aula** per laboratorio.

Il tutor d'aula dovrà essere presente per tutte le ore di realizzazione dell'attività laboratoriale; egli svolge funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti ai laboratori (a titolo d'esempio: attività di assistenza didattica, compilazione dei registri, tenuta dell'aula con possibilità di momenti di docenza connessi all'attività laboratoriale, attività di coordinamento fra operatori economici e studenti e fra operatori economici e dirigenza scolastica, sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici).

B2.6. SOVVENZIONE LINEA B2 – UNITÀ DI COSTO STANDARD

La sovvenzione complessiva a disposizione delle Autonomie scolastiche, pari a **€ 18.240,00**, sarà data dalla somma della quota UCS ora/laboratorio + quota UCS ora/studente + quota somma forfettaria + quota destinata all'Operatore esterno.⁹

⁸Ad esempio personale ATA.

La sovvenzione sarà erogata da Sardegna Ricerche secondo le modalità stabilite nel presente Avviso.

Sovvenzione complessiva = quota UCS ora/laboratorio pari a max 3.540,00 euro

+ quota UCS ora/studente, pari a max 1.200,00 euro

+ quota forfettaria destinata all'Operatore esterno pari a max 12.000,00 euro

+ quota forfettaria pari a max 1.500,00 euro

I dettagli relativi al calcolo e all'individuazione delle UCS sono inserite nell'ALLEGATO B DETTAGLI UCS E DECURTAZIONI.

B2.7. SOMME FORFETTARIE

In aggiunta all'importo calcolato utilizzando le UCS ora/laboratorio e UCS ora/studente, la RAS provvederà a erogare alle Autonomie scolastiche beneficiarie una somma forfettaria pari a **€ 1.500,00** per l'acquisto di apposite strumentazioni non digitali a supporto delle attività laboratori (es. stampanti 3D, personal computer, *tablet*, stampanti laser, videoproiettori, telecamere, macchine fotografiche, kit sensoristica, ecc.).

L'effettiva realizzazione delle operazioni sarà comprovata attraverso i seguenti documenti:

- dichiarazione del Dirigente scolastico attestante l'acquisto delle attrezzature con la puntuale descrizione delle caratteristiche tecniche di ciascun bene acquistato nonché l'attestazione della sua coerenza e della sua adeguatezza alle esigenze dell'operazione sovvenzionata;
- copia della fattura di acquisto di ciascun bene acquistato ai fini della verifica dell'ammissibilità temporale dell'operazione (si ricorda che l'acquisto e la contestuale consegna deve perfezionarsi nell'arco temporale antecedente la fine del progetto e il suddetto bene è strumentale alla positiva realizzazione dell'intervento).

Ai fini del presente Avviso, non è ammesso l'acquisto di beni usati.

In caso di mancato acquisto delle attrezzature, o di documenti comprovanti l'acquisto non conformi, verrà decurtato l'intero importo di € 1.500,00.

B2.8. RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA B2

Le risorse complessivamente disponibili per la sovvenzione delle attività laboratoriali della Linea B2 sono pari a **€ 2.062.000,00** a valere sulle risorse del "Piano di Azione Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud".

In particolare, per la copertura dei fabbisogni finanziari delle singole articolazioni della Linea B2, è prevista la ripartizione proporzionale delle risorse in base alla numerosità della popolazione scolastica:

Tabella B2.8.1. Ripartizione delle risorse

Linea	Grado di scuola	Risorse
	Primaria	€ 723.584,03

⁹La quota della sovvenzione da destinare all'Operatore esterno sarà definita in sede di Avviso per la creazione del Catalogo dei Laboratori Didattici Innovativi - Anno scolastico 2017/2018, di prossima pubblicazione a cura di Sardegna Ricerche.

Linea B2: Laboratori Didattici tecnologici	Secondaria di primo grado	€ 406.134,75
	Secondaria di secondo grado	€ 932.281,22
	Totale	€ 2.062.000,00

La RAS si riserva di modificare la distribuzione delle risorse disponibili in base al numero delle manifestazioni d'interesse pervenute.

La RAS si riserva inoltre di aumentare lo stanziamento qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, anche di fonti diverse.

B2.9. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Gli indicatori ed i punteggi attribuibili nell'ambito dei progetti della Linea B2 sono contenuti nell'ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

LINEA C - SOSTEGNO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO E DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE

C.1. OBIETTIVI

In conformità con quanto previsto dalla Priorità di Investimento 10i del POR FSE 2014/2020 – “Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione” – nonché dall'Obiettivo Specifico 10.1 – “riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa – e dall'azione 10.1.1 – “interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)” – con la Linea C del presente Avviso si intende contribuire a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.

Con riferimento al POR FSE 2014/2020, l'intervento contribuisce alla valorizzazione dei seguenti indicatori:

- indicatore di output: destinatari¹⁰;
- indicatore di output: titolari di diploma di istruzione primaria (ISCED1) o secondaria inferiore (ISCED2)¹¹;
- indicatore di risultato: studenti che hanno partecipato alle attività FSE di contrasto e riduzione dell'abbandono scolastico precoce sul totale degli studenti della RAS¹².

C.2. BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento le Autonomie scolastiche statali della Sardegna, con riferimento alle scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e le scuole secondarie di II grado.

C.3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento gli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di I grado e delle scuole secondarie di II grado con problemi di deficit di competenze e di rischio di abbandono scolastico. Gli studenti destinatari degli interventi saranno individuati dalla Autonomia scolastica rispettando i seguenti criteri di selezione:

- a. studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline;
- b. studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.

In particolare, si dovrà dare priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- a. studenti provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;

¹⁰Indicatore COM 796

¹¹Indicatore DPR OUTPUT 112014IT05SFOP021

¹²Indicatore DPR PROGR152014IT05SFOP021 + Indicatore COM + Indicatore COM 4003

- b. studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Autonomia scolastica dovrà garantire la partecipazione di un **numero minimo di 25 studenti** durante il periodo di ammissibilità temporale, e cioè dall'inizio delle attività progettuali fino al 31 agosto 2018 (termine delle attività progettuali).

Per poter beneficiare della sovvenzione, l'Autonomia scolastica dovrà fornire i dati relativi ai destinatari, necessari ai fini degli obblighi di monitoraggio e valutazione dell'intervento, attraverso la loro imputazione nel SIL (Sistema Informativo Lavoro).

C.4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Linea C è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali:

- psicologi;
- pedagogisti;
- mediatori interculturali.

Per gli specifici requisiti delle figure professionali richieste si rimanda ai successivi articoli dell'Avviso.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare:

- interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale;
- attività di *counselling* psicologico, educativo e familiare;
- azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima;
- azioni di *Teachers training* per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative;
- attività di mediazione interculturale.

C.5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA LINEA C

Le attività dei professionisti dovranno prevedere una o più modalità di intervento, tra le quali:

- a) presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione (osservazione degli studenti e interazione con gli stessi);
- b) lavoro con gruppi di studenti;
- c) incontri con singoli studenti;
- d) incontri con i docenti;
- e) incontri con le famiglie;
- f) sportello di ascolto;
- g) altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare).

Tutte le attività dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Autonomia scolastica.

Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano. In particolare, l'Autonomia scolastica definirà il calendario delle attività (date e orari) che il professionista dovrà accettare incondizionatamente. Eventuali modifiche di calendario dovranno essere preventivamente concordate con il Dirigente scolastico.

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere una durata complessiva di **360 ore**, di cui:

non meno del 90% delle ore (vale a dire non meno di **324 ore**) dedicate all'attuazione delle aree di intervento elencate ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) del presente articolo;

non più del 10% delle ore (vale a dire non più di **36 ore**) di attività funzionali al progetto. Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc).

Per realizzare in maniera più efficiente ed efficace le attività, l'Autonomia scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola durante lo svolgimento delle attività progettuali nonché la gestione amministrativa, tecnica e di coordinamento con il professionista. All'Autonomia scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a i servizi richiesti. Essa pertanto potrà:

- disporre del personale¹³ già in ruolo, oltre il normale orario di lavoro, oppure
- contrattualizzare personale aggiuntivo, con piena discrezionalità nella scelta della tipologia contrattuale da applicare.
- In entrambi i casi, tale scelta non comporterà alcuna modifica dell'importo della sovvenzione prevista al successivo articolo C.8.

C.6. NUMERO DI PROPOSTE PROGETTUALI

Ciascuna Autonomia scolastica potrà presentare una sola proposta progettuale.

C.7. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE PROFESSIONISTA

Per la realizzazione delle attività progettuali si dovrà ricorrere a una, o più, delle seguenti tipologie di figure professionali:

- a. psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- b. pedagogo, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, nonché aspetti relazionali ed educativi;
- c. mediatore interculturale, con competenze linguistiche, formazione specifica ed esperienza professionale di mediazione.

Nella scelta dei professionisti, l'Autonomia scolastica dovrà rispettare le condizioni:

¹³Ad esempio personale ATA.

- optare per l'impiego di uno o più psicologi (fino ad un massimo di tre psicologi) per il monte ore complessivo di 360 ore (di cui non meno di 324 ore di sostegno psicologico e non più di 36 ore di attività funzionali);
- optare per l'impiego di uno o più pedagogisti (fino ad un massimo di tre pedagogisti) per il monte ore complessivo di 360 ore (di cui non meno di 324 ore di sostegno psicologico e non più 36 ore di attività funzionali);
- scegliere, per la suddivisione del monte ore complessivo, tra le due o tre figure professionali previste, con il limite, per il solo mediatore interculturale, di 20 ore complessive (di cui non meno di 18 ore di sostegno di mediazione interculturale e non più di 2 ore di attività funzionali) e di una sola persona.

Le attività di psicologo, di pedagogista e di mediatore interculturale dovranno essere svolte da persone fisiche distinte. Non è consentito, pertanto, che un'Autonomia scolastica affidi più incarichi ad una stessa persona fisica¹⁴.

I professionisti dovranno essere selezionati dalle Autonomie scolastiche attraverso una procedura di evidenza pubblica che preveda la pubblicazione di un Avviso pubblico¹⁵ denominato "Avviso di selezione ad evidenza pubblica per la selezione, per soli titoli, delle figure professionali di psicologo, di pedagogista e di mediatore interculturale nell'ambito dell'Avviso "Tutti a Iscol@ - Anno Scolastico 2017/2018".

L'Autonomia scolastica dovrà garantire tutti i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità, previsti dalla normativa vigente per le procedure di selezione.

All'Autonomia scolastica, nel rispetto della normativa applicabile, è concessa piena discrezionalità nella definizione del compenso e della tipologia contrattuale da applicare al professionista selezionato. In virtù di tale discrezione, si precisa che non possono partecipare alla selezione i professionisti che siano coniugi, conviventi o legati da un grado di parentela/affinità sino al terzo grado nei confronti del Dirigente scolastico o del DSGA dell'Autonomia scolastica che bandisce la procedura di selezione.

C.8. SOVVENZIONE LINEA C – UNITÀ DI COSTO STANDARD

La sovvenzione complessiva per il rimborso di ciascuna proposta progettuale regolarmente realizzata e portata a termine è pari a **€ 28.800,00**.

Il dettaglio sull'individuazione e il calcolo delle UCS è inserito nell'ALLEGATO B DETTAGLI UCS E DECURTAZIONI.

C.9. RISORSE DISPONIBILI – STANZIAMENTO LINEA C

Le risorse complessivamente disponibili per la sovvenzione delle attività progettuali della Linea C sono pari a **€ 2.680.000,00** a valere sul POR FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 10.1 – "riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" - Azione 10.1.1 - "interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni

¹⁴Non è pertanto consentito che la stessa persona fisica svolga, ad esempio, le ore di attività relative all'incarico di psicologo e quelle relative all'incarico di pedagogista (o mediatore interculturale).

¹⁵La RAS predisporrà uno schema dell'Avviso che sarà allegato alle Linee Guida.

di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)”.

La RAS si riserva di aumentare lo stanziamento indicato qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, anche da fonti diverse.

C.10. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

I criteri di valutazione e i punteggi massimi di ciascuna proposta progettuale sono contenuti nell'ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONI.

C.11. VALUTAZIONE DI MERITO

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, con propria Determinazione, nominerà una Commissione che procederà alla valutazione delle proposte progettuali, in una o più sedute, in base ai criteri di selezione individuati nell'ALLEGATO C INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONI.

La Commissione di Valutazione ha la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti alla documentazione presentata dalle Autonomie scolastiche, le quali avranno l'obbligo di fornire le stesse nei tempi stabiliti. Decorso tale termine senza che le integrazioni/chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la proposta progettuale sarà dichiarata esclusa.

La valutazione sarà determinata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti per proposta progettuale.

A conclusione della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione di Valutazione trasmette i verbali delle sedute al Direttore del Servizio che, con propria Determinazione, li approva.

La graduatoria sarà pubblicata sul BURAS e sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse.

Il Servizio provvederà a trasmettere a ciascuna Autonomia scolastica una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione di tutti gli adempimenti necessari per procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e valutazione, il Servizio provvederà a trasmettere a ciascuna Autonomia scolastica una formale nota con cui si comunicherà l'esclusione e le relative motivazioni.